

Scuola secondaria di primo grado A.Giuriolo di Arzignano

PROGETTO “SCUOLA SICURA” 2010 2011

1.	<p>Referente del progetto Rappresentante legale della scuola:</p> <p>Dirigente Scolastica, prof.^{ssa} Donata Albiero</p> <p>Referenti alla Sicurezza dei vari plessi</p> <p>Plesso “Motterle” : Plesso “Zanella” Plesso “Beltrame” di Montorso: Centro Territoriale Permanente: Preposto di segreteria:</p> <p>prof.^{ssa} Federica Fracasso Prof.^{ssa} Maria Antonietta Tarantino prof. Sergio Siviero prof.^{ssa} Roberta Zermian sig. Domenico Centomo</p> <p>RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione): ing. Antonio Pupa</p> <p>RLS(Rappresentante Sicurezza Lavoratori): prof. Roberto Pieriboni</p>
2.	<p>STAFF (progetto “SCUOLA SICURA”):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Referenti alla sicurezza (anche con incarico di funzionari addetti al controllo dell’osservanza del divieto di fumo) • Preposto di segreteria • RSPP • prof.^{ssa} S.Pontara (progetto “Patentino a Scuola”)
3.	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI E ATTIVITÀ</p> <p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creare la cultura della sicurezza e della prevenzione nei lavoratori della scuola e negli alunni. - Formare una coscienza sanitaria negli operatori della scuola. <p>ATTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del D.Lgs. n.81/08 da parte dei docenti, del personale di segreteria, dei collaboratori scolastici. - Conoscenza normativa sul fumo e sulla privacy. - Corsi di aggiornamento e incontri sugli argomenti trattati. - Contatti con Enti preposti alla tutela della sicurezza e della salute(Usl, Comune). - Sensibilizzazione di alunni e genitori. interventi educativi per gli alunni tenuti da insegnanti e/o esperti sulla sicurezza e sulla salute.
4.	<p style="text-align: center;">DESTINATARI</p> <p>Docenti della scuola secondaria di 1° grado e del CTP, personale di segreteria, collaboratori scolastici, genitori, alunni.</p>
5.	<p style="text-align: center;">MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</p> <p>Tutto il personale della scuola metterà in atto le norme comportamentali contenute nel “Piano di Prevenzione e Sicurezza”.</p> <p>Per il monitoraggio rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - controllo periodico del registro degli infortuni, effettuazione di controlli periodici se previsti da normativa: preposto di segreteria - controllo dell’igiene dei locali: referenti sicurezza e DSGA - controllo esecuzione disposizioni generali: Dirigente Scolastica

MISURE DI SICUREZZA DA ATTUARE IN SITUAZIONI DI RISCHIO DURANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA

SITUAZIONE	RISCHIO	PREVENZIONE	PROTEZIONE	COMPITI
<ul style="list-style-type: none"> • ENTRATA • USCITA • SPOSTAMENTO ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO 	<p>Cadute, traumi, contusioni, ferite, fratture.</p> <p align="center">Disturbi uditivi.</p> <p>Disturbo per le attività delle classi.</p>	<p>MISURE GENERALI valevoli per tutte le situazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regolamento Pubblicazione delle Norme di sicurezza c\o bacheche plessi. • Discussioni con gli alunni e sensibilizzazione al rispetto di: <ul style="list-style-type: none"> -orario scolastico; -regole per la sicurezza propria e altrui. • Rispetto dell'orario di servizio da parte dei personale. • Vigilanza ininterrotta agli alunni per tutto il tempo– scuola da parte dei docenti. • Vigilanza pre o post scuola assegnata ai collaboratori scol. Accordi preventivi a livello di classe per la vigilanza alunni in caso di assenza di docenti (tramite collaboratori DS). • Rispetto dei tempi nell'articolazione dei momenti della giornata scolastica. • Organizzazione di attività compatibili con la struttura e lo stato degli spazi. <p>Uso di sussidi, materiali secondo le indicazioni riportate nei medesimi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Intervento di primo soccorso. • Contatto telefonico immediato con i genitori interessati. • Applicazione dei regolamenti da parte dei docenti a livello di classi e con i collaboratori scolastici. • Richiamo degli alunni al rispetto delle regole, con modalità adeguata all'età e alle situazioni che si sono determinate. 	<p>Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informazione. • Formazione. • Promozione della cultura della sicurezza nei confronti degli alunni. • Comunicazione ai genitori su misure di prevenzione adottate. • Interventi correttivi rispetto agli alunni in caso di non osservanza delle regole. • Segnalazione di situazione di rischio. • Adozione di misure precauzionali in attesa degli interventi di rimozione dal pericolo. <p>Collaboratori Scolastici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informazione. • Formazione. • Interventi correttivi rispetto agli alunni in caso di non osservanza delle regole nel tempo in cui gli alunni sono sotto la loro sorveglianza. • Accordo con i docenti.
<p>ATTIVITÀ IN AULA</p>		<p>MISURE SPECIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disposizione dei banchi: adeguata a svolgimento delle attività (per quanto possibile); <ul style="list-style-type: none"> - idonea a consentire il rapido deflusso. • Sistemazione degli zaini in modo che non siano di intralcio. • Organizzazione accurata delle varie attività da parte dei docenti. 		

		<ul style="list-style-type: none"> • Uso di materiale: -conforme alle norme in materia di sicurezza; -consentito rispetto all'età degli alunni; -seguendo le indicazioni riportate sul materiale. • Conservazione in armadi chiusi a chiave del materiale che può comportare rischi per la salute e l'incolumità degli alunni. • Promozione della capacità da parte di ogni alunni di lavorare autonomamente. 		
ATTIVITÀ MOTORIE		<p style="text-align: center;">MISURE SPECIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione di attività adeguate all'età i alunni. • Controllo dell'accesso agli spogliatoi; chiusura degli stessi durante le attività in palestra. 		

<p>INTERVALLO</p> <p>10.50/11.00 1° quadrimestre</p> <p>11.00/11.10 2° quadrimestre</p>	<p>10.55 /11.05</p> <p>11.05 /11.15 pl- Motterle</p>	<p>MISURE SPECIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto del tempo fissato per intervallo. • Presenza da parte dei collaboratori scolastici per l'attività di vigilanza durante l'uso dei servizi igienici. 		
<p>ATTIVITÀ IN CORTILE</p>		<p>MISURE SPECIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione degli spazi e organizzazione dell'uso fra le varie classi/sezioni (il collaboratore del Dirigente e il referente alla sicurezza curano le disposizioni da dare). • Organizzazione di attività: <ul style="list-style-type: none"> -controllabili da parte dei docenti; -compatibili con quelle svolte in contemporanea in cortile da altre class e nelle aule. 		
<p>MOMENTI COMUNITARI</p>		<p>MISURE SPECIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione specifica rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> spazi / tempi / alunni; compiti del personale sc; compiti di altre persone in progetti. • Organizzazione accurata della sorveglianza. • Informazione e preparazione alunni 		
<p>USCITE DIDATTICHE</p>	<p>Incidenti, cadute, traumi, contusioni, ferite, fratture.</p>	<p>MISURE SPECIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regole comportamentali specifiche, uscita per uscita, fissate a livello di consiglio di classe. • Organizzazione accurata di ogni uscita da parte dei docenti; • Informazione e preparazione degli alunni; • Presa in carico da parte del docente responsabile di ogni uscita della valigetta del Pronto Soccorso. 		